

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 1 marzo 2015



indiosci

pagina diocesana

Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.com entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberta Ceccarelli o Francesco Santoro allo 0775290852).

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook: Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Eventi di Quaresima

Da domenica la peregrinatio delle reliquie di sant'Ormisda

Incontro di formazione

Sull'esempio dell'apostolo Paolo

Lunedì scorso si è tenuto il secondo incontro dell'anno 2015 del corso di formazione per catechisti. Relatore, così come nell'ultimo incontro del 2014, è stato il nostro vescovo diocesano, Ambrogio Spreafico. L'incontro si è tenuto sempre presso l'auditorium diocesano. L'incontro ha avuto come oggetto l'apostolo Paolo, che affrontò le stesse difficoltà che abbiamo oggi e riuscì ad inventare un modo nuovo di annunciare la Parola. Così, il vescovo Ambrogio Spreafico, ha esordito, aprendo il suo intervento biblico al quinto incontro del corso di formazione per i catechisti che si è tenuto all'Auditorium diocesano nella serata di lunedì 23 febbraio. La novità paolina ha consentito il confronto tra il Vangelo e la cultura dell'ellenismo, il viaggio del piccolo mondo della Grecia nel grande spazio del Mediterraneo unitificato dall'unica lingua comune, ovvero il greco. Paolo è un seguace di Gesù colto, conosce l'Antico Testamento, l'insegnamento rabbinico, i midrashim, la Torah, i Profeti. Conosce la tradizione dei 70, ne riformula addirittura le citazioni. Il suo primo contatto, ha continuato il vescovo, sono i cristiani di Antiochia, modello di una città in cui il pluralismo multiculturale è dominante, come in tutte le grandi città del Mediterraneo. Paolo propone il messaggio universale del Vangelo a un mondo globalizzato e deve



perciò ripensare l'annuncio e inserire le culture che incontra. E a tal proposito, il vescovo ha utilizzato i viaggi intrapresi da Paolo per descrivere l'esperienza: ecco, allora, i barbari galiziani e Filippi una città di incontro, in cui il mondo si apre al Vangelo; c'è poi Efeso, la metropoli con tante contraddizioni; ma anche Corinto, una città portuale esempio di ogni vizio e provvisorietà; fino ad arrivare a quella Atene colta, in cui Paolo si confronta con la grande democrazia greca e con la cultura dei filosofi. La passione per il Vangelo fa sì che Paolo rispetti tutte le culture, ma non si riduce a loro. Prossimi appuntamenti di formazione organizzati dall'ufficio

catechesi della nostra Diocesi (con inizio alle ore 20.30 presso l'Auditorium Diocesano complesso parrocchiale San Paolo Apostolo, Frosinone):
Lunedì 16 marzo «Metodologia e strategie per una catechesi "efficace"» con l'intervento di don Tonino Lasconi;
Lunedì 20 aprile «La pedagogia di Dio e della Chiesa (educazione, educatore, educando nell'Evangeliizzazione e nella catechesi)»
Altre informazioni, sussidi per il tempo di Quaresima e materiali utili sono disponibili sul portale dell'Ufficio Diocesano a questo link <http://catechesi.diocesifrosinone.it/>

Reliquie dei patroni di Frosinone Così il «viaggio» nelle parrocchie

P proseguono le celebrazioni in questo anno dedicato al 1500° anniversario dell'elezione di San'Ormisda. Papa e santo frusinate, che è anche il patrono del capoluogo assieme a San Silvestro: da domenica prossima, si svolgerà una peregrinatio delle reliquie nelle comunità parrocchiali della città di Frosinone. Lo scorso anno, proprio a ricordo della celebrazione del giubileo ormisidiano, è stato realizzato un reliquiario che potesse custodire le reliquie dei Santi Patroni del capoluogo. L'opera è stata realizzata - anche grazie al sostegno economico profuso dalla Banca Popolare del Cassinete - dal prof. Mauro Palatucci, docente dell'Accademia delle Belle Arti di Frosinone e ripercorre la "Torre della ripresa" (conveniente la formula omisidiana già ideata in precedenza dalla stessa Accademia). La peregrinatio si svolgerà a partire dalla prossima domenica secondo il calendario che segue, con vari appuntamenti ed iniziative stabilite di volta in volta dalle singole parrocchie del capoluogo:
Domeniche 8-15 marzo:
Sacra Famiglia
Domeniche 22-29 marzo:
Santa Maria Goretti
San Lorenzo
Cure di Gesù
Domenica 19 aprile: San Paolo apostolo
Domenica 26 aprile:



tutti coloro che lo desiderano, è possibile acquistare la cartolina il francobollo e il libretto postale realizzati da Poste Italiane a ricordo delle celebrazioni. Il ricavato venduto dai vari prodotti filatelici sarà utilizzato per i restauri nella Chiesa Cattedrale ma anche a sostegno della mensa dei poveri aperta a Frosinone all'interno dei locali messi a disposizione dalla ASL presso l'ex Ospedale Civile di viale Mazzini (per informazioni sui prodotti filatelici rivolgersi alla Curia vescovile in via dei Monti Lepini n.73 a Frosinone, o telefonare allo 0775.290973 oppure scrivere una email all'indirizzo di posta elettronica curia@diocesifrosinone.com)

Festa della pace a Santa Maria Goretti

Ami miei, tenete a mente questo: non ci sono né cattive erbe né uomini cattivi. Ci sono solo cattivi coltivatori", dice per intermissione, ma solo l'uso che se ne fa. Partendo da questo pensiero e seguendo il tema annuale dell'azione Cattolica (che suggerisce un forte legame tra Fede e Scienza in virtù di quella che è la naturale propensione umana alla scoperta, alla curiosità ed al mettersi in gioco dando tutto sé stessi), bambini e giovani della parrocchia si sono raccolti domenica 22 febbraio per pregare, giocare e festeggiare insieme in una giornata dedicata esclusivamente alla

Pace. Dall'alba mattina fino alle prime ore del pomeriggio, lungo tutto il quartiere urla e risate di gioia di tanti giovani in marcia per la pace, accompagnati da tanti genitori, oratori e suonatori assoltamente della musica. Al termine della marcia, i palloncini che hanno accompagnato i bambini ed i ragazzi sono stati lasciati liberi di volare in cielo, ognuno carico però di un messaggio importante, urlato a gran voce dai giovani radunati in cerchio: viva la pace!, un messaggio diretto a tutto il mondo. Non sono mancati giochi ed occasioni in cui, seppur in competizione, i giovani hanno saputo tener fede all'impegno

preso di portare e rispettare la pace in ogni momento, passando dei bellissimi momenti in compagnia senza che sentimenti di rabbia ed invidia abbiano avuto la meglio. Al termine della festa, oltre ai ricordi dei momenti passati insieme ed all'immancabile freschino con le famiglie, ecco che ognuno ha avuto in dono qualcosa di semplice, ma allo stesso tempo fragile ed importantissimo: un sacchetto di terra con dentro un "sema della pace", da far crescere e di cui prendersi cura, in modo tale che un giorno possa fiorire e mostrarsi al mondo in tutta la sua bellezza. Un piccolo segno, ma denso di significato.

Verdiana Salvatori



Un corso di formazione per operatori degli oratori

Volontari, operatori ma anche sacerdoti e religiose che fossero interessati ad approfondire tematiche attinenti l'attività pastorale nel ambito dell'oratorio, al via in Diocesi un corso di formazione. Potranno iscriversi gratuitamente coloro che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore, presentandolo alla segreteria del Corso. Apposta domanda (scaricabile dal sito www.diocesifrosinone.com e opportunamente compilata) dal 14 al 28 marzo 2015. Il corso prevede un incontro set-

timanale presso l'Episcopio di Frosinone – in via dei Monti Lepini n. 73 – nel periodo compreso tra il 10 e il 15 maggio. Per partecipare ad un incontro il 75% degli incontri si potrà richiedere anche un attestato di partecipazione. Per informazioni e consegnare le domande di partecipazione (stampabili dal sito www.diocesifrosinone.com) rivolgersi presso la segreteria della Cúria in via dei Monti Lepini n.73 a Frosinone (tel. 0775.290973 e-mail operatori.oratori@diocesifrosinone.com).



Dieci anni fa la scomparsa di don Luigi Giussani

Martedì scorso nella Chiesa di San Paolo apostolo in Frosinone, il vescovo Ambrogio Spreafico ha presenziato la Messa di suffragio per don Luigi Giussani. Luigi Giussani nasce a Desio nel 1922; giovanissimo entra nel seminario di Milano e completa i suoi studi in teologia. Negli anni '50 inizia ad insegnare nelle scuole superiori, da questa esperienza nasce Giovani Studentesca e in seguito Comunione e Liberazione, movimento carismatico oggi presente in più di 100 paesi. Don Giussani si spiega nella sua abitazione di Milano il 22 febbraio 2005. Dal 2012 è in corso la causa di beatificazione. La comunità frusinate di Comunione e Liberazione a dieci anni dalla sua morte, ha voluto così ricordare il carisma del suo fondatore. All'inizio della celebrazione Eucaristica Franco Fiorini, responsabile diocesano della Fra-

ternità di Comunione e Liberazione, ha letto l'intenzione della S. Messa, la medesima centinaia di Messe che si stanno celebrando in Italia e nel mondo in suffragio di don Giussani, ispirata quest'anno alle parole del Santo Padre: Nel X anniversario della nascita al Cielo di don Giussani e nell'imminenza dell'incontro con il Santo Padre a Roma, chiediamo al Signore la grazia di vivere fino in fondo l'invito di papa Francesco a «preservare la freschezza del carisma», rinnovando sempre il «primo amore» per la vita quotidiana. Alla fine della messa, sempre ai piedi della croce di Dio, Mons. Spreafico, nell'omelia, ha ricordato la concretezza di don Giussani, la sua capacità di confrontarsi con la storia, perché solo così «la fede diventa cultura umanesimo, proposta di vita e di libertà» e, citando Papa Francesco, ha rammentato l'importanza di una chiesa «in uscita», invitando la comunità dei fedeli a rifuggire da una vita cristiana

na annacquata e ad essere invece simile di libertà e di amore nel mondo, continuando «a testimoniare in modo autentico e rinnovato lo Spirito che Giussani ha lasciato». Hanno concelebrato con il Vescovo, il parroco e il viceparroco di San Paolo, mons. Franco Quattrociocchi e padre Luigi Vitali, assieme ai sacerdoti missionari di San Carlo Borromeo (la Fraternità Missionaria natia proprio dal carisma di don Giussani) don Fiorenzo Onofria della Chiesa S. Pietro a Apostoli e Torrice ed altri sacerdoti ed ex animatori della Chiesa di S. Antonio a Frosinone. Nella preghiera dei fedeli, l'invocazione al Signore di protezione e aiuto per il Papa, il Vescovo e tutti i sacerdoti, e un pensiero particolare al card. don Luigi Di Massa, innamorato del carisma di don Luigi Giussani, amico e guida paterna del movimento di Cl di Frosinone, tornato alla casa del Padre lo scorso 2 febbraio.

Per ricordare don Di Massa

Alle 18, al termine dell'incontro di Quaresima per gli operatori pastorali della Diocesi, nella chiesa del Sacro Cuore a Frosinone sarà celebrato il Trigesimo di don Luigi Di Massa. Già Vicario Generale – dal 2000 con consigliere Bozzacchio e poi con il successore monsignor Spreafico – Di Massa era stato parroco a Strangolagalli a Sant'Angelino in Villa a Veroli e poi per tanti anni proprio nella parrocchia del Sacro Cuore. Oggi, lo ricorderemo ad un mese dalla morte.